



Norme d'uso

(Servizio di posta elettronica CRI Basilicata)

Articolo 1 – Oggetto

Il presente documento regola il rapporto (di seguito indicato come Rapporto) fra la Croce Rossa Italiana Comitato Regionale della Basilicata (di seguito indicato come CRI-RB), ente erogante del servizio, ed il destinatario di indirizzo di posta elettronica appartenente all'associazione (di seguito indicato come utente).

Il servizio fornito da CRI-RB all'Utente è il seguente:

- Servizio di posta elettronica con casella postale personale / di struttura ad accesso riservato e controllato da password;
- L'accesso al servizio può avvenire a partire da una postazione della rete della Sede CRI di appartenenza o da internet mediante l'utilizzo di un service provider scelto dall'Utente;
- Iscrizione d'ufficio alla mailing list di servizio laddove necessario.

CRI-RB si impegna alla riservatezza su tutti i dati personali dell'utente comunicati.

CRI-RB a mezzo del servizio ICT del Comitato Centrale, si riserva di effettuare controlli circa l'esatto adempimento degli obblighi cui l'Utente è tenuto.

Articolo 2 – Durata del rapporto

Il rapporto ha durata pari a quella dell'appartenenza presso l'associazione o alla durata della carica / nomine dell'utente.

Articolo 3 – Obblighi dell'Utente

L'Utente si impegna:

1. A conservare la password personale assegnata ed a non consentirne l'uso a terzi;
2. A notificare immediatamente a CRI-RB l'eventuale perdita di riservatezza esclusiva della password: la password può essere cambiata solo con richiesta esplicita e per le vie gerarchiche;
3. A non consentire a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo del servizio indicato in oggetto;
4. A non divulgare eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività di altri utenti del servizio;
5. A non immettere, trasmettere, utilizzare, diffondere qualsiasi materiale che non possa essere legalmente distribuito in via telematica;

6. Ad osservare il presente regolamento, pena le sanzioni che CRI-RB riterrà opportune, compreso la chiusura dell'account.

L'Utente si assume la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati attraverso il servizio. L'Utente si impegna a tenere indenne CRI-RB da qualsiasi danno, perdita, costo, responsabilità, nonché dagli oneri di spesa che dovessero derivare da atti, fatti, comportamenti, omissioni, posti in essere dall'Utente nell'utilizzare il servizio.

Articolo 4 – Leggi vigenti e norme comportamentali

Si richiama, nel presente articolo l'insieme delle leggi vigenti che regolano l'utilizzo delle reti telematiche e le norme che regolano l'uso della posta elettronica di CRI-RB, tra cui specialmente:

- Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (codice in materia di protezione dei dati personali), con allegati;
- D.P.R. 10 Novembre 1997, n. 513 (regolamento contenente i criteri e le modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici a norma dell'art. 15, comma 2, della legge 15 Marzo 1997, n. 59);
- Legge 22 Aprile 1941 in materia di disposizioni sul diritto d'autore, con l'aggiornamento del comma 1/B aggiunto dall'art. 1 D.Lgs. 29/12/1992, n. 518 (attuazione della direttiva 91/250/CEE relativa alla tutela giuridica dei programmi per elaboratore).

Articolo 5 – Limiti di Responsabilità

CRI-RB non si ritiene responsabile di eventuali danni recati all'utente a causa di guasti e/o malfunzionamenti degli apparati di gestione del servizio. CRI-RB, nei limiti delle risorse disponibili, si impegna affinché tutti i servizi oggetto del presente regolamento funzioni nel migliore dei modi.

Articolo 6 – Netiquette (Network Etiquette)

Di seguito sono elencate le norme di comportamento che ogni utente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente



che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

- Poiché il servizio è uno dei mezzi istituzionali di comunicazione tra CRI-RB e l'Utente, l'Utente deve leggere i messaggi con dovuta frequenza (si consiglia almeno 2 volte a settimana);
- Ad ogni connessione, l'Utente è tenuto a scaricare la posta e cancellarla dal server, in modo da non occupare inutilmente lo spazio disco del server;
- L'invio di files legati ai messaggi, la cui dimensione massima è fissata a 15 MB, deve essere utilizzato con parsimonia; inoltre, avendo uno spazio limitato sul server (500MB per Utente), inviare un numero cospicuo di allegati potrebbe saturare tale spazio non permettendo di ricevere ulteriori messaggi;
- È buona norma inviare messaggi sintetici che descrivano in modo chiaro il problema; indicare sempre il subject chiaramente in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta. In caso di utilizzo della firma, questa deve essere breve e significativa;
- I messaggi devono essere solo testo, evitando dove non necessario ogni formattazione e inserzione di immagini;
- Il servizio è destinato principalmente a scopi inerenti l'attività precipua all'Utente e di attività di Croce Rossa Italiana;
- Inviare con parsimonia lettere a indirizzi plurimi numerosi;
- Non inviare mai lettere a catena (cd. Catena di S. Antonio) che causano un incremento del traffico in rete; ciò incluse lettere per nobili cause vere o presunte.

ALLEGATO a – Norme di utilizzo della posta elettronica

La posta elettronica non può essere usata per una delle seguenti attività:

- Trasmissione di e-mail in un modo che danneggi o molesti altre persone o che attenti alla dignità umana;

- Trasmissione di qualunque immagine, dati o altro materiale offensivo, osceno o indecente;
- Trasmissione di materiale finalizzato o in grado di arrecare disturbi o produrre ingiustificate preoccupazioni;
- Trasmissione di materiale diffamatorio;
- Trasmissione di materiale che viola i diritti d'autore;
- Trasmissione di materiale commerciale o pubblicitario non attinente al proprio ruolo o attività;
- Fornitura deliberata di accessi non autorizzati a persone non appartenenti all'associazione LA RESPONSABILITA' DELLA CASELLA E' DELL'UTENTE REGISTRATO;
- Qualesivoglia attività vietata dalle leggi vigenti, con particolare riferimento alla legge sulla privacy;
- Qualesivoglia attività che produca consapevolmente:
 1. Spreco di risorse di rete o del personale addetto al suo funzionamento; danni o distruzione di dati di altri utenti;
 2. Violazione della riservatezza di altri utenti;
 3. Interferenze nel lavoro di altri utenti; usi che impediscano l'uso del servizio da parte di altri utenti;
 4. Mancato adeguamento di apparecchiature o software dopo che CRI-RB ha determinato che interferiscono con il corretto funzionamento del servizio;
 5. Altri usi impropri, quali l'introduzione di "virus".

Nota: si ricorda che l'utilizzo dei servizi offerti da CRI-RB comporta l'accettazione delle responsabilità da parte degli utenti e le indicazioni espresse nell'Ordinanza Presidenziale n° 165 del 04/06/2013.